Pietra, cantieri Rodriquez: nessun pericolo per le praterie di Posidonia

di **Redazione**

27 Gennaio 2011 – 11:00

Pietra Ligure. La conversione urbanistica delle aree cantieristiche di Pietra avrà un impatto ridotto su mare e spiaggia. Soprattutto, non ne risentiranno le praterie di Posidonia, uno degli aspetti chiave della Valutazione di Impatto Ambientale.

Per quanto riguarda la qualità delle acque costiere, non si prevede un impatto significativo per le caratteristiche del fondale e della costa che favoriscono una buona diluizione dei carichi inquinanti eventualmente giunti in mare. Sono comunque previsti nel progetto accorgimenti per preservare la qualità delle acque del bacino portuale, così come è anche previsto il monitoraggio trimestrale dei parametri chimico-fisico-batteriologici delle acque durante i lavori.

Sui fondali direttamente interessati dal progetto, non vengono rilevate specie rientranti nella biocenosi di Posidonia oceanica. Quindi non si prevede sottrazione diretta di biocenosi a causa della posa delle dighe. Alla luce degli studi effettuati da Università di Genova ed Arpal nel tratto di costa di Loano, e dei risultati di un apposito studio meteomarino, i progettisti ritengono che l'impatto sulle due praterie di Posidonia individuate sia del tutto trascurabile.

Inoltre, verrà attivato un monitoraggio lungo il tratto costiero compreso tra i cantieri

Rodriquez ed il torrente Maremola, che evidenzi tempestivamente eventuali tendenze erosive innescate dai lavori di trasformazione urbanistica.